

Vincolo paesaggistico per 365 aree

Il piano della Regione: maggiore tutela del territorio contro speculazioni ed ecomostri.

La giunta regionale della Toscana ha varato il piano paesaggistico che prevede 365 vincoli specifici per preservare oltre il 60% del territorio. «Un piano “ciclopico” – così lo ha definito il presidente della Regione **Enrico Rossi** – che stabilisce regole più precise per tutelare il nostro territorio e garantire il buon governo delle possibili trasformazioni.

Riduce la discrezionalità sugli interventi con l'obiettivo di evitare speculazioni ed ecomostri e tutelare il carattere di bene comune del nostro paesaggio. Un paesaggio – ha sottolineato Rossi – che è tutelato sulla base di 365 vincoli per decreto e di quelli della legge Galasso, che insieme coprono oltre il 60% del territorio».

Il piano prevede infatti vincoli paesaggistici per 365 aree, oggetto di specifici decreti ministeriali o vincolate per legge come coste, fiumi e corsi d'acqua, o territori coperti da foreste e boschi. Ed è organizzato su due livelli, quello regionale, e quello d'ambito che suddivide il territorio toscano in 20 aree. Il piano mira inoltre a una migliore conoscenza delle caratteristiche identitarie del territorio della Regione Toscana, e al ruolo che i suoi paesaggi possono svolgere nelle politiche di sviluppo regionale.

Secondo l'assessore regionale all'urbanistica **Anna Marson**, si tratta di «un piano che approfondisce la conoscenza, l'interpretazione e la rappresentazione dei paesaggi presenti sull'intero territorio regionale, codificandone gli obiettivi di qualità da garantire nelle trasformazioni. L'insieme dei suoi elaborati – ha sottolineato in conclusione l'assessore – consente di superare pareri eccessivamente discrezionali, a favore di un insieme di regole pubblicamente deliberate e condivise, capaci di indirizzare le trasformazioni verso il buon governo del paesaggio».



Il Tirreno 19.1.2014